



L'assessore David Gay e Massimo Bortoluzzi

IL FATTO

Vigili e rom registrazioni e polemiche

Africa Insieme rende nota una conversazione tesa tra il comandante dei vigili e alcuni rom

GABRIELE MASIERO

PISA
 toscana@unita.it

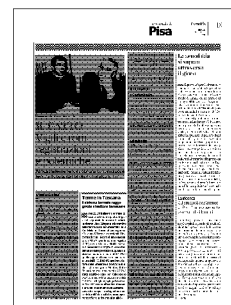
Andate a Cascina, a San Giuliano o a Livorno. Andate dove c... volete, ma qui non ci dovete più stare». E se ciò non dovesse avvenire in fretta ecco la linea dura «ma dura...e l'adotterò attraverso la Procura dei minori nei confronti dei bambini». Sono alcune delle frasi pronunciate, parlando con una donna rom, dal comandante dei vigili urbani, Massimo Bortoluzzi, e registrate con un telefono cellulare. L'episodio è avvenuto la mattina del 13 ottobre durante un sopralluogo al campo nomadi di Cisanello. Ora quella registrazione è nelle mani dell'associazione Africa Insieme che l'ha divulgata ed è

pronta a fornirla alla procura, attraverso un esposto che sarà formalizzato nei prossimi giorni, affinché «valuti se vi siano stati fatti penalmente rilevanti».

«Siamo sicuri - ha spiegato Sergio Bontempelli, presidente di Africa Insieme - che quella di Bortoluzzi sia stata un'iniziativa personale e che non abbia agito su mandato del sindaco, tuttavia l'episodio è grave, perché non si può tollerare che un funzionario pubblico usi atteggiamenti ingiuriosi e di minaccia nei confronti dei rom. Per questo ci aspettiamo una censura politica chiara. E il riferimento alla sottrazione dei minori, altro non è che una minaccia per convincere quei nomadi ad andarsene».

Il Comune però respinge le accu-

se e in una lunga nota difende l'operato di Bortoluzzi. L'assessore alla sicurezza urbana, Davide Gay, ricorda l'ordinanza comunale di contrasto agli insediamenti abusivi dei rom in vigore da quasi due anni e spiega: «È grazie a questo impegno portato avanti con professionalità e competenza, dalla polizia municipale e dal comandante Bortoluzzi, cui va il nostro più sentito ringrazia-



La replica

Alle richieste di chiarimento, il Comune fa fronte su Bortoluzzi

mento, che la popolazione presente negli insediamenti abusivi ha cominciato a diminuire».

Ma l'attacco di Africa Insieme tocca anche un altro aspetto delicato della vicenda. Quello dell'impegno della Società della Salute, e dunque di tutti gli enti locali che ne fanno parte, per contenere gli insediamenti abusivi e l'immigrazione rom. «Con quelle frasi - dice Bontempelli - si vanifica uno sforzo collettivo. E addirittura l'invito ad andare a Livorno, proprio mentre con quella città è in atto una querelle per una famiglia aderente al progetto Città sottili. Non solo, l'atteggiamento di Bortoluzzi è tanto più grave perché è intervenuto proprio quando era in corso una difficile trattativa il giorno dopo una visita dei servizi sociali al campo per valutare eventuali iniziative di inserimento sociale o abitativo in favore di alcune famiglie. Lo sgombero era stato sospeso, in attesa di ulteriori decisioni da parte della Giunta». Ma anche su questo punto il parere del Comune è diverso: «Non c'era nessuna trattativa - scrive l'amministrazione in una nota - per sospendere l'intervento, a meno che non si voglia intendere per trattativa il normale intervento dei servizi sociali. Per quel che concerne, invece, i minori presenti in tali campi, la competenza sulla loro tutela in materia è notoriamente della Procura dei Minori: agli organi di sicurezza e ai servizi sociali spetta il compito di segnalare i casi di maggiori gravità». ♦